



Vivere l'Aventino

Organo di informazione dell'Associazione Amici dell'Aventino
n.21 - Febbraio 2005



Associazione Amici dell'Aventino

presso Studentato Teologico dei Padri Somaschi, Piazza S. Alessio, 23 - 00153 Roma.

RICOMINCIAMO DA TRE

Cari amici,
per una serie di circostanze, motivi tecnici e procedurali, non è stato possibile confermare la convocazione dell'Assemblea dei Soci per il rinnovo del Consiglio Direttivo che nel precedente giornalino natalizio avevo annunciato per il 19 gennaio. Mi scuso con tutti coloro ai quali questo slittamento abbia potuto arrecare qualche fastidio. L'Assemblea è oggi convocata formalmente, come da avviso che pubblichiamo su questo numero, e ritengo importante chiamare tutti alla massima partecipazione anche sul piano delle proposte e del contributo d'idee. Dall'ultima volta che ci siamo incontrati su queste pagine, sono accadute altre cose interessanti, il lavoro è andato avanti sui vari fronti che abbiamo aperto e presidiamo con costanza ed energia grazie alla dedizione di Soci intraprendenti e motivati. Mi sembra doveroso ricordare il grande successo ottenuto dal Coro dell'Aventino splendidamente diretto dal M^o Avolio, in occasione del consueto Concerto di Natale in S. Sabina lo scorso 12 dicembre. Il M^o Avolio, con molto spirito e simpatia, è riuscito a coinvolgerci emotivamente tutti nelle atmosfere che i brani musicali, sapientemente selezionati ed eseguiti, hanno creato nella suggestiva cornice della Basilica di S. Sabina che con generosità e simpatia i Padri Domenicani O.P. hanno anche quest'anno messo a disposizione del nostro evento. Un grazie alla Cassa di Risparmio di Ferrara che ancora una volta ha scelto di affiancarci sostenendo in modo significativo i nostri sforzi organizzativi, grazie anche alla Eurogarden che ci ha offerto l'allestimento floreale della Basilica, grazie a tutte le Socie

che hanno svolto le tante attività necessarie alla riuscita dell'evento, a loro si deve il successo di questa iniziativa che da otto anni caratterizza il nostro Natale.

Il progetto della nuova organizzazione della viabilità e della parcometrazione del Colle, dovrebbe, uso ancora il condizionale sebbene ci sia stato garantito l'avvio della fase esecutiva entro il corrente mese, essere cosa ormai fatta. I responsabili della STA coinvolti in una riunione della Commissione Urbanistica presieduta dalla Consigliera del I Municipio Lucia Marchi tenutasi presso la nostra sede lo scorso novembre, ci hanno esposto il progetto esecutivo ed il piano temporale di attuazione. Vedremo, vigileremo, solleciteremo se necessario. Ricordo che per vedere realizzato questo progetto sono occorsi oltre cinque anni di lavoro, dedizione, pazienza ed energia; queste sono le risorse che più di ogni altra cosa ci servono e possono dare forza alla nostra Associazione. Considerando ottenuto questo risultato, mi sembra utile ricordare **almeno tre** tra i progetti più significativi che credo dovranno impegnare la nostra Associazione nel prossimo futuro, lo faccio con spirito di servizio, non già per condizionare la libera iniziativa del futuro Presidente e Consiglio Direttivo cui spetterà la responsabilità di individuare le priorità operative dell'Associazione. **1)** Si ripropone in tutta la sua gravità il tema del consolidamento del sottosuolo del nostro Colle. Come credo tutti sapete, al disotto del piano stradale del Colle nella zona sommariamente delimitata da Via di S. Alessio, Via Marcella, Piazza Albina, Via S. Giosafat, Piazza di S. Prisca, Piazza del Tempio di Diana, esistono delle

L'ASSEMBLEA ORDINARIA DEI SOCI DELL'ASSOCIAZIONE AMICI DELL'AVENTINO

E' convocata il

3 marzo 2005 alle ore 18,00

presso L'Istituto dello Spirito Santo,

Via Asinio Pollione, 5 Roma,

gentilmente ospitati dalle Suore Figlie Dell'Immacolata Concezione
per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

1. Relazione del Presidente uscente sull'attività svolta durante il mandato
2. Presentazione progetto di bilancio al 31 dicembre 2004 predisposto dal Tesoriere e dai Revisori, discussione ed eventuale approvazione
3. Rinnovo cariche sociali attraverso l'elezione di un nuovo Consiglio Direttivo.
4. Rinnovo Collegio dei Proviviri
5. Varie ed eventuali.

Vi attendo numerosi e puntuali.

Il Presidente
Alessandro Olivieri

Il sottoscritto.....non potendo intervenire all' ASSEMBLEA ORDINARIA DEI SOCI DELL'ASSOCIAZIONE AMICI DELL'AVENTINO convocata il 3 marzo 2005 alle ore 18,00 presso L'Istituto dello Spirito Santo, Via Asinio Pollione, 5 Roma **DELEGA** il Sig.a rappresentarlo in Assemblea dando fin da ora per rato e valido il suo operato.

Firma leggibile.....



Vivere l'Aventino

n.21 - Febbraio 2005

continua

cave di pozzolana di età romana che sono soggette all'erosione, cosa che spesso causa frane interne che, a volte, hanno ripercussioni sulla superficie con l'apertura di voragini (ricordo quella di via Marcella e di Via S. Giosafat che hanno causato la chiusura delle stesse Vie). Oggi assistiamo alla chiusura al traffico della parte bassa di Via di S. Alessio per il cedimento di un limitato tratto del manto stradale; c'è una correlazione con le cave? Dobbiamo considerarlo un sintomo di un nuovo smottamento sotterraneo che potrebbe causare più significative conseguenze? Non voglio scatenare inutili allarmismi ma, responsabilmente, ritengo necessario far sentire il nostro interessamento all'Amministrazione cittadina perché attivi tutte le procedure di accertamento delle cause e provveda alla messa in sicurezza dei luoghi. In passato erano stati stanziati alcuni miliardi delle vecchie Lire per il consolidamento del sottosuolo dell'Aventino, poi inopinatamente dirottati su altri capitoli di spesa; forse è giunto il momento per richiedere un nuovo interessamento e nuove risorse per porre fine a questa angosciosa situazione di incertezza. **2)** Il Parco Savello (giardino degli Aranci) è stato oggetto di una delibera Municipale per il suo restauro. E viviamo Sappiamo però che si aggirano altri interessi sullo stesso Parco, non vorremmo che la positiva attività di restauro e rinnovo del Parco fosse utilizzata per far passare nel silenzio l'avvio di altre iniziative non condivise da noi cittadini. Dobbiamo vigilare; in questo numero altri Soci accennano a questa vicenda che ci dovrebbe vedere parte attiva e interessata. **3)** Via di Valle Murcia, il Roseto Comunale e Viale Aventino sono tutte vicende che, a mio giudizio, abbiamo gestito in

modo corretto. La nostra Associazione ha guadagnato legittimazione, stima e autorevolezza come interlocutore rappresentativo degli interessi locali, dimostrando di avere capacità negoziale, competenza tecnica e amministrativa per confrontarsi, in modo costruttivo e non strumentalizzabile da interessi diversi da quelli legittimi dei cittadini della zona, con i rappresentanti dell'Amministrazione ad ogni livello. Sono progetti che devono essere ancora seguiti e che richiederanno altra energia e dedizione ma che, ne sono certo, non mancheranno di darci soddisfazioni e riconoscimenti. Non voglio andare oltre anche se ci sarebbe da parlare del giardino di Piazza Albina, della viabilità in Via delle Terme Deciane, dell'area pedonale da Piazza Pietro d'Illiria a Piazza Cavalieri di Malta e di altro ancora; al mio successore il compito di mettere in ordine di priorità tutto questo. Come avete potuto capire c'è molto da fare, c'è anche già un gruppo di Soci e amici che ha sperimentato modi e tempi con i quali progetti simili devono essere gestiti. Un patrimonio di esperienze che è nostro ed è a disposizione di chiunque vorrà generosamente affiancare, con il proprio tempo e il proprio impegno, i gruppi di lavoro che si costituiranno per seguire l'evolversi delle diverse iniziative che abbiamo e dovremo avviare. Per questo la nostra Associazione e il Colle hanno bisogno di voi, di nuove forze disposte a coinvolgersi in un'attività civica mossa dalla condivisione di valori quali il rispetto per le cose e le persone e la consapevolezza che il bello non è dato immutabile ma deve essere tutelato e protetto. Vi aspetto numerosi all'Assemblea, non negateci e non negatevi il piacere di vivere tra cittadini attivi.

SENATUS POPULUSQUE AVENTINUS

La convocazione dell'Assemblea Generale dei Soci, fissata dal presidente Olivieri per il prossimo 3 marzo, può essere accolta con due tipi di "riscontro". Il primo tipo è quello dell'indifferenza, o disinteresse; tanto, Ci pensano gli altri.... Quest'indifferenza, a sua volta, viene letta sfiduciatamente da chi opera, a discapito dei propri impegni quotidiani, per l'Associazione e per la comunità dell'Aventino; la si interpreta come non perfetta sensibilità o poca volontà civica di "partecipare". Purtroppo, l'assenza o la scarsa partecipazione frustrano il nostro impegno volontario, le nostre battaglie per un Quartiere migliore, per un po' di rispetto - oggi inesistente - per il nostro Colle, per la sua storia e la sua monumentalità, nota ai "colti" di mezzo mondo. Il secondo tipo di "riscontro" è quello dell'interesse, del sostegno - magari soltanto morale - all'Associazione ed a chi vi è impegnato. È questa parte di "aventiniani" cui siamo grati e che speriamo si allarghi nel condividere o criticare, sostenere o suggerire, proporre, o eventualmente - e compatibilmente con i propri impegni - aiutare.

Viviamo tutti su questo meraviglioso Colle, che ha visto storicamente, sin dal 494 a.C., contestazioni, secessioni, conciliaboli, assemblee, riunioni pubbliche o segrete, riti e celebrazioni, pagane, pre-cristiane e cristiane. Un'Assemblea dei Soci, un consesso aperto a tutti e dove tutti possiamo parlare, esprimere, necessità ed esigenze, è la sede istituzionalmente sovrana, che traccia scelte ed indirizzi dell'Associazione, per il suo Consiglio direttivo eletto nell'occasione. È il nostro "Senatus", ma per essere "populusque" ha bisogno di tutti: speriamo che sia, per numerosità di partecipanti, una vera "assemblea"! Per questo andrebbe accolta la Convocazione del Presidente Alessandro Olivieri e, mi permetto da ex-Presidente, insieme al mio successore di allora ex-Presidente Stefano Tersigni, di rivolgere un invito, che è anche raccomandazione e preghiera, di leggere la Convocazione con un "riscontro" del secondo tipo. Grazie.

Giacchino Bussardò
Presidente Onorario dell'Associazione

INVITO

IL PRESIDENTE ED IL CONSIGLIO DIRETTIVO DELL'ASSOCIAZIONE AMICI DELL'AVENTINO SI PREGIANO INVITARE
IL GRAN PRIORE DI ROMA DEL SOVRANO MILITARE ORDINE DI MALTA,
S.E. IL VENERANDO BALI GRAN CROCE DI GIUSTIZIA FRÀ FRANZ VON LOBSTEIN
ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI CHE SI TERRÀ IL GIORNO 3 MARZO 2005, ALLE ORE 18:00
PRESSO L'ISTITUTO DELLO SPIRITO SANTO, VIA ASINIO POLLIONE, 5 ROMA.

INVITO

IL PRESIDENTE ED IL CONSIGLIO DIRETTIVO DELL'ASSOCIAZIONE AMICI DELL'AVENTINO SI PREGIANO INVITARE ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI
CHE SI TERRÀ IL GIORNO 3 MARZO 2005, ALLE ORE 18:00, PRESSO L'ISTITUTO DELLO SPIRITO SANTO, VIA ASINIO POLLIONE, 5 ROMA,
IL SIGNOR COMANDANTE DELLA STAZIONE CARABINIERI "AVENTINO" LUOGOTENENTE FRANCESCO ROCCO
UNITAMENTE AI SUOI COLLEGGHI E COLLABORATORI CHE VORRANNO INTERVENIRE.
ANALOGO INVITO IL PRESIDENTE ED IL CONSIGLIO DIRETTIVO SI PREGIANO RIVOLGERE AI SIGNORI UFFICIALI SUPERIORI DELL'ARMA, IN
QUANTO ABITANTI DELL'AVENTINO.

LA CHIUSURA DI VIA DI VALLE MURCIA - LE ULTIME INIZIATIVE (LEGALI)

Chi ci ha seguito in questa vicenda sa bene come abbiamo cercato in tutti i modi di aprire un dialogo costruttivo con la pubblica amministrazione e come purtroppo ogni tentativo (un centinaio fra fax e raccomandate) è risultato vano. Un dialogo, infatti, presuppone la volontà di entrambe le parti a discutere nel rispetto delle posizioni dell'altro, disponibile ad accogliere, se legittime, le richieste e le motivazioni addotte a supporto delle proprie tesi; molte delle Amministrazioni interpellate, purtroppo, si sono dimostrate refrattarie a questo democratico e civile modo di gestire i rapporti con le rappresentanze del territorio. Dobbiamo onestamente dare atto di un diverso atteggiamento dimostrato solo da parte del Comando della Polizia Municipale del I Municipio.

A questo punto abbiamo intrapreso le vie legali :

- Il 17 gennaio 2005 la nostra associazione Amici dell'Aventino ha presentato un **ricorso al TAR** contro la convenzione tra il comune di Roma e lo Studio Ferretti, la chiusura della strada e contro i pareri favorevoli delle soprintendenze per gli allestimenti. Il ricorso è stato firmato dal nostro presidente Alessandro Olivieri e da una cinquantina di abitanti, allertati all'ultimo momento nel fine settimana precedente la notifica degli atti, perché le data di scadenza era ormai alle porte.

Il ricorso è stato presentato dagli avvocati Francesco Vannicelli, Alessandro Malossini e dalla dottoressa Valeria Bassotto.

- Sempre in data 17 gennaio è stata presentata una **denuncia di danno erariale alla Corte dei Conti** (Procura della Regione Lazio) dall'avvocato Manuela Olivieri, la quale sta preparando **un'altra denuncia presso la Procura**. Manuela Olivieri e Francesco Vannicelli sono nati e cresciuti all'Aventino, dove risiede

tuttora la maggior parte della loro famiglia. Ringraziamo loro di essersi uniti alla nostra battaglia per la tutela del quartiere e di aver offerto gratuitamente la loro preziosissima collaborazione professionale. Il "nucleo duro" di questa battaglia ha già provveduto a mettere insieme parte del necessario per le prime spese per il ricorso al TAR e per le denunce in Procura, ma ancora qualcosa manca e vorremo poter dare agli avvocati almeno un rimborso delle spese vive.

Propongo dunque una sottoscrizione 'raccolta fondi' per creare una **cassa spese legali** e fare fronte al minimo necessario per questa iniziativa: ci vediamo all'Assemblea o potete contattarmi al vanwees@tiscali.it fax 06:5745588, tel 06- 5742172, posta: Amici dell'Aventino, Piazza di Sant'Alessio, 23 - 00153 Roma.

Assemblea generale, problematiche da segnalare, gruppi di lavoro di creare.

I problemi del quartiere sono tanti, grandi e piccoli. Segnalo **il Giardino degli Aranci**, dove sono in corso lavori di ristrutturazione e dove, in pianta, è già stato ipotizzato un punto ristoro.

Dopo l'esperienza del Roseto / via di Valle Murcia sappiamo che piccoli punti di ristoro crescono fino a diventare mega ristoranti con piano bar, sempre con l'avallo della pubblica amministrazione. Già in estate parte del giardino si trasforma in teatro all'aperto. Credo che tutti possiamo immaginarci come funzionerà la formula spettacolo + ristorante + bar + traffico. Forse è il caso di occuparsene.

Venite all'Assemblea, venite con idee, proposte e con la volontà di impegnarvi.

Potete segnalare in anticipo a vanwees@tiscali.it, fax 06-5745588, posta: Amici dell'Aventino, Piazza di Sant'Alessio, 23 - 00153 Roma.

INVITO

IL PRESIDENTE ED IL CONSIGLIO DIRETTIVO DELL'ASSOCIAZIONE AMICI DELL'AVENTINO SI PREGIANO INVITARE GLI ECC.MI SIGNORI AMBASCIATORI PRESSO LA REPUBBLICA ITALIANA E PRESSO LA SANTA SEDE RESIDENTI O CON CANCELLIERE SULL'AVENTINO ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI CHE SI TERRÀ IL GIORNO 3 MARZO 2005, ALLE ORE 18:00 PRESSO L'ISTITUTO DELLO SPIRITO SANTO, VIA ASINIO POLLIONE, 5 ROMA.,

CAVE SOTTO L'AVENTINO, NUOVI CROLLI?

Pubblichiamo il testo della lettera inviata al Presidente del I Municipio Giuseppe Lobefaro per richiamare la sua attenzione sul problema del consolidamento del sottosuolo del Colle.

Caro Presidente,

sarai sicuramente a conoscenza che da qualche tempo Via di S. Alessio nel tratto tra Via Icilio e Via di S. Melania è stata chiusa al transito veicolare con la sola esclusione per i residenti che devono accedere alle loro abitazioni.

Il provvedimento si è reso necessario per la possibile apertura di una nuova voragine nel manto stradale come testimonianza in modo inequivocabile un grosso avvallamento opportunamente recintato.

Sarebbe opportuno sollecitare tutti gli accertamenti tecnici necessari ad appurare se il fenomeno deve ascrivere o meno alla nota situazione delle cave esistenti nel sottosuolo del Colle che già in passato hanno causato voragini e conseguente chiusura totale o parziale di Vie alla circolazione veicolare.

Concorderai che non può essere considerato un metodo

risolutivo quello di procedere a continue chiusure che porterebbero alla paralisi della circolazione nella zona senza peraltro che ciò possa garantire la sicurezza ai pedoni ed alla staticità degli edifici dell'area stessa.

Sappiamo che in passato sono state stanziare alcune somme per poter procedere alla messa in sicurezza dei luoghi, che fine hanno fatto? Sono recuperabili vista la nuova emergenza di fenomeni probabilmente legati alle medesime cause scatenanti?

Una ristretta delegazione della nostra Associazione avrebbe interesse ad incontrarti per concordare quali azioni possiamo intraprendere nel comune interesse di risolvere alla radice il problema.

Ti sarei grato se attraverso la tua segreteria potessi manifestare una tua disponibilità all'incontro, se ritieni, anche sul posto per prendere visione del nuovo "segnale" di pericolo.

Con l'occasione ti invio i miei migliori saluti.

Alessandro Olivieri
Presidente



Vivere l'Aventino

n.21 - Febbraio 2005

LE STRADE DEL RIONE RIPÀ

TOPONOMASTICA TRATTA DA "ROMA NELLE SUE STRADE E NELLE SUE PIAZZE" DI PIETRO ROMANO. FRATELLI PALOMBI EDITORI - 1949

Via di S. Anselmo delib. 11 giugno 1926

La p. da via di Porta Lavernale a quella di S. Domenico, la strada, invece, da via di S. Sabina a p. Raduscolana - Ambedue hanno riferimento alla chiesa del santo vescovo di Canterbury, edificata con semplici linee architettoniche verso il 1900 e all'annesso Collegio internazionale benedettino, opera gigantesca eseguita dal Vespignani, sui piani del P. Ildebrando de Hemptinne.

Via di S. Melania

Da piazza dei Servili a piazza del Tempio di Diana - Ricorda la dimora della santa nel monastero sull'A.

Piazza Pietro d'Iliria

Tra via S. Sabina e via Raimondo da Capua - Prete, fondatore della chiesa di S. Sabina (circa a. 430.) da R. Blasi Da un'epigrafe in mosaico del tempo di Celestino I

apprendiamo che P. d'I. consacrò le sue ricchezze a costruire questa basilica. Da S. Delli - Le strade di Roma

Via Oddone da Cluny

Da piazza dei Servili al viale Africa - Fondatore dell'abbazia omonima e riformatore della congregazione monastica clunicense dell'Ordine di S. Bernardo. Il principe Alberico gli affidò la supremazia su tutti i monasteri romani.

Piazza dei Servili

Da via di S. Sabina a via Icilio - antica e illustre famiglia romana rammentata nei fasti consolari - R. Blasi

Via Asinio Pollione

Console, oratore, scrittore, guerriero, protettore di Virgilio e Orazio. Si crede fondatore della 1^a biblioteca pubblica in Roma sull'A. (76 a.C - 4 d.C.) R. Blasi.

INCONTRO CON L'ASSESSORE AI LAVORI PUBBLICI E CON IL DIRETTORE SERVIZI TECNICI DEL 1° MUNICIPIO

Nell'incontro avuto con l'Assessore, dr Antonino Palermo, per presentare la nostra Associazione è stato sottolineato l'interesse dei residenti alla buona gestione dello storico Colle. Sono stati così esposti problemi e caratteristiche del nostro Rione che richiede numerosi e qualificati interventi manutentori che negli ultimi anni si sono fatti desiderare: pavimentazione di strade e marciapiedi, passaggi pedonali e disabili, pulizia tombini ed allagamenti per pioggia come in corrispondenza dell'edicola giornali all'uscita Metro Circo Massimo, piazza Albania e Piramide Cestia. E' stata ribadita la necessità di riaprire al traffico il Clivo dei Pubblici e via Marcella chiuse da molti anni in attesa di lavori programmati mai eseguiti.

L'Assessore ne ha preso atto e solleciterà le funzioni competenti. Per informazioni e segnalazioni è possibile contattarlo alla sede del Municipio in via Giulia 79 00186 tel 0669601.20 - 1066874268 - Fax 0668308659 e-mail a.palermo@comune.roma.it

Ai Soci che invieranno segnalazioni via fax o e-mail suggeriamo di lasciarne copia per l'Associazione presso la portineria di S. Alessio.

Lo rincontreremo entro tre mesi per un aggiornamento sulle nostre segnalazioni e relative azioni.

Anche nell'incontro con il responsabile dell'Unità Operativa Tecnica, UOT, Ing Domenico Di Paolo, è stata evidenziata la necessità di aumentare gli interventi nel nostro Rione. E' necessaria, ad es, una maggiore e migliore manutenzione di viale Aventino e via delle Terme Deciane dove l'elevato traffico danneggia la pavimentazione e produce vibrazioni alle palazzine ed inquinamento acustico valutato a 70-80 dB.

Sono inoltre necessari interventi preventivi come l'installazione di dissuasori di sosta sulle vie dove il parcheggio irregolare su di un lato restringe la carreggiata, penalizza il transito ed impedisce interventi urgenti dei Vigili del Fuoco ed un adeguamento della viabilità pedonale in particolare per i disabili.

I problemi di viabilità e rumorosità di viale Aventino sono di competenza del XII° Dipartimento e quindi ci attiveremo con Municipio e Comune per migliorare l'attuale grave

situazione. L'ing Di Paolo ha convenuto che la gestione del Rione è insoddisfacente e cercherà di migliorare la presenza attiva dell' UOT.

Anche con lui ci rincontreremo entro tre mesi per un opportuno aggiornamento su quanto segnalato.

Ricordiamo che l'UOT del 1° Municipio è in via Tomacelli 107.

Segnaliamo competenze e responsabili per il nostro Rione :

Dirigente Ing D. Di Paolo: Segreteria 0668803093 - 0669601.801 - fax 066876140 - 066879036

Ai Soci che invieranno segnalazioni via fax suggeriamo di lasciarne copia per l'Associazione presso la portineria di S. Alessio.

LAVORI PUBBLICI ZONA A

Resp.le geom. A. Micheli tel 0669601.863.

- costruzione e manutenzione di strade e reti fognanti di esclusivo interesse del Municipio; sono quindi escluse strade di grande viabilità e collettori per impianti di depurazione.
 - segnaletica stradale
 - apertura passi carrabili e relativa vigilanza
 - manutenzione ordinaria e straordinaria dei mercati rionali
 - realizzazione e gestione degli impianti di innaffiamento dei giardini
 - costruzione e manutenzione, tramite ACEA, di fontanelle ed idranti antincendio
 - realizzazione parcheggi a raso, previa verifica con PUP e viabilità principale
 - Traffico e Segnaletica (*)
 - disciplina del traffico nel territorio del Municipio
 - installazione e manutenzione della segnaletica stradale
 - disciplina provvisoria di traffico per manifestazioni o lavori
- (*) Per l'espletamento di tali attività è stato istituito l'Ufficio Interdisciplinare Traffico e Segnaletica, UITS, già segnalato nel ns numero 17 - marzo 2003.

EDILIZIA PRIVATA, URBANISTICA:

Resp.le geom A. Battistoni tel 0669601.849

- autorizzazioni edilizie secondo classifiche da disposizioni comunali
- certificati d'inizio e fine lavori
- ricezione e controllo denunce inizio attività, DIA
- occupazione suolo pubblico, OSP

Ulteriori informazioni sono reperibili nel sito www.romacentrostorico.it

NOTIZIE DAL 1° MUNICIPIO - Lavori al Parco Savello

Il consigliere municipale Fabrizio Sequi ci ha fatto pervenire la delibera n. 26/04 dalla quale segnaliamo le parti più significative

S.P.Q.R. COMUNE DI ROMA

ESTRATTO DAL VERBALE DELLE DELIBERAZIONI DELLA
GIUNTA COMUNALE
(Seduta del 21 gennaio 2004)

Deliberazione n. 11

Approvazione progetto esecutivo per i lavori di restauro del sistema vegetazionale Parco Savello "Giardino degli Aranci" (Municipio I). Importo complessivo Euro 258.228,45 I.V.A. compresa.

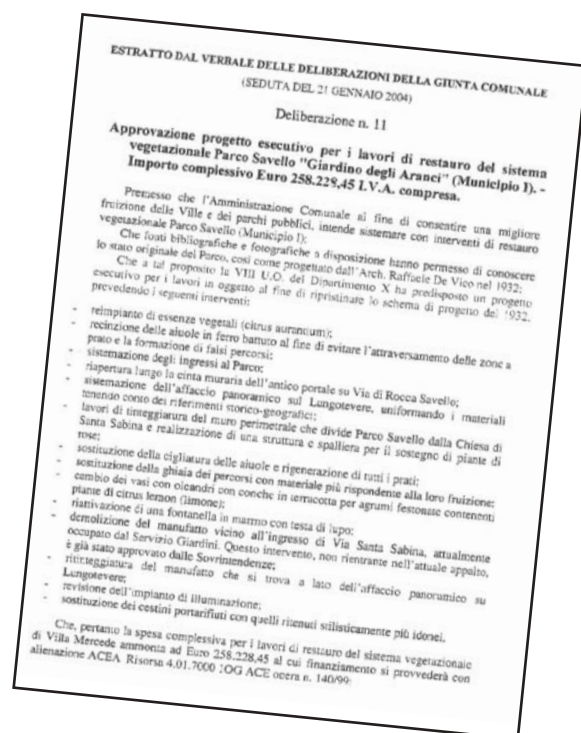
Premesso che l'Amministrazione Comunale al fine di consentire una migliore fruizione delle Ville e dei parchi pubblici, intende sistemare con interventi di restauro vegetazionale Parco Savello (Municipio I).

Che fonti bibliografiche e fotografiche a disposizione hanno permesso di conoscere lo stato originale del Parco, così come progettato dall'Arch. Raffaele De Vico nel 1932: Che a tal proposito la VIII U.O. del Dipartimento X ha predisposto un progetto esecutivo per i lavori in oggetto al fine di ripristinare lo schema di progetto del 1932, prevedendo i seguenti interventi:

- reimpianto di essenze vegetali (citrus aurantium);
- recinzione delle aiuole in ferro battuto al fine di evitare l'attraversamento delle zone a prato e la formazione di falsi percorsi;
- sistemazione degli ingressi al Parco;
- riapertura lungo la cinta muraria dell'antico portale su Via di Rocca Savello;
- sistemazione dell'affaccio panoramico sul Lungotevere, uniformando i materiali tenendo conto dei riferimenti storico-geografici;
- lavori di tinteggiatura del muro perimetrale che divide Parco Savello dalla Chiesa Santa Sabina e realizzazione di una struttura e spalliera per il sostegno di piante di rose;
- sostituzione della cagliatura delle aiuole e rigenerazione di tutti i prati;
- sostituzione della ghiaia dei percorsi con materia le più rispondente alla loro fruizione;
- cambio dei vasi con oleandri con conche in terracotta per agrumi festonate contenenti piante di

- citrus lemon (limone);
- riattivazione di una fontanella in marmo con testa di lupo;
- demolizione del manufatto vicino all'ingresso di Via Santa Sabina, attualmente occupato dal Servizio Giardini. Questo intervento, non ritenuto nell'attuale appalto, è già stato approvato dalle Sovrintendenze;
- ritinteggiatura del manufatto che si trova a lato dell'affaccio panoramico su Lungotevere;
- revisione dell'impianto di illuminazione;
- sostituzione dei cestini portarifiuti con quelli ritenuti stilisticamente più idonei.

Che pertanto la spesa complessiva per il lavoro di restauro del sistema vegetazionale di Villa Mercede ammonta ad Euro 258.228, 45.



ASSOCIAZIONE "AMICI DELL'AVENTINO". DOMANDA DI ISCRIZIONE

Il/la sottoscritt residente in

Via n° CAP Tel

Professione

chiede al Consiglio di accoglierne l'adesione in conformità allo Statuto dell'Associazione;
versando un contributo annuale di Euro

Il Socio presentatore e di collegamento per le informazioni e i gruppi di lavoro è

Componenti del nucleo familiare di cui chiede l'iscrizione:

Il sottoscritto nel compilare il presente modulo consente che i dati forniti vengano utilizzati per la gestione delle attività associative e per la conoscenza tra gli associati.
Tali dati saranno custoditi presso il Consiglio Direttivo sotto la responsabilità del Presidente.
Compilando il presente modulo si rende edotto ai sensi dell'art. 13 lex 675/96.

Firma..... Data

NON È COSÌ !!!

Caro Presidente, vorrai cortesemente ospitarmi sul nostro "giornalino" per contestare le affermazioni contenute nell'articolo del Consigliere Giampiero Mele dal titolo "L'importanza della comunicazione....", a pag. 3 del n. 20, dicembre 2004, secondo il quale, nel Parco della Resistenza (Piazza Albania) "la Domenica non si vede una divisa delle nostre sei o sette Polizie ormai dall'altro secolo, forse bisognerà chiamare la Forestale". A prescindere dall'assoluta ineleganza delle espressioni di un certo qualunquismo, ritengo doveroso, come abitante dell'Aventino e presidente dell'Associazione dal 1997 al 2001, far conoscere all'estensore di quello scritto alcune verità, senza le quali continuerebbe certamente a mettere a discredito le sue capacità di discernimento. **1.** Se Piazza Albania è libera da episodi delinquenziali verificatisi in altre Piazze, lo dobbiamo alle nostre forze dell'ordine ed in particolare ai Carabinieri della Stazione Aventino. Di filippini che qualche sera, forse perché poco sobri, facevano luccicare qualche lama, non ce ne sono più: ha funzionato la repressione e funziona la prevenzione; soprattutto quella effettuata in borghese, che non ti lascia indovinare che sotto la bandana in testa o l'orecchino c'è un giovane Carabiniere che agisce in un certo modo e fa determinate cose per compiere al meglio il suo servizio. Io che abito in via Oddone Cluny, di fronte ai Carabinieri, li vedo uscire, giorno e notte, in divisa o "mimetizzati", a piedi o su auto-civetta da "sfasciacarrozze" e li riconosco (a Piazza Albania o a Testaccio, nelle nostre strade silenziose del Quartiere o in qualche Museo della giurisdizione) perché ne conosco i volti: mi rendo conto che il suddetto Consigliere non li veda; oltretutto, ci vuole "naso"! **2.** L'estensore di quelle poco felici righe non sa quanta collaborazione e dedizione ha sempre assicurato all'Associazione Aventino il Comando della nostra Stazione Carabinieri, gli scippi, ad esempio, nel nostro Quartiere erano all'ordine del giorno; oggi credo siamo a zero. I

nostri Concerti annuali di beneficenza sono sempre sorvegliati, con discrezione, anche senza divisa. Non possiamo dimenticare l'appoggio che ho avuto da Presidente dell'Associazione dai nostri Carabinieri e dal Comandante Provinciale dell'Arma (al tempo Colonnello Baldassare Favara, oggi Generale) per liberare dalla auto Piazza Cavalieri di Malta, sia per motivi di sicurezza, sia culturali: oggi la Piazza del Piranesi si può ammirare in tutta la sua bellezza monumentale. Di questo e di altro, talvolta "riservato", dobbiamo essere grati e non superficialmente critici, senza conoscere fatti, antefatti e sacrifici di chi ci assicura tranquillità. **3.** Per quanto riguarda il concentramento domenicale a Piazza Albania di extracomunitari di etnia slava (russi, ucraini, moldavi, etc.), stia tranquillo il Consigliere, sono "sorvegliati", nulla di illegale, in genere, è commesso da questa povera gente, che ha, però, il grosso torto di sporcare, ma questo non è materia di ordine pubblico, ma sociale e di igiene cui devono sovrintendere, credo, Circostrizione, Vigili Urbani o l'A.M.A.. **4.** "Last but not least": l'Associazione si è sempre distinta per fermezza, ma stile, cui è sempre stata e sarà sempre improntata la sua linea di comportamento verso Autorità, istituzioni, Amministratori etc.; non è condivisibile, da abitanti dell'Aventino, un atteggiamento diverso, anche quello forse involontariamente improprio del nostro citato Consigliere (di cui condivido la prima parte del suo scritto). Alle nostre "sei o sette Polizie" siamo grati, per quanto fanno ogni giorno, in Italia e all'estero, per l'ordine e la pace, pagando talvolta con la vita. Sollecitiamone sempre vigilanza, aiuto e protezione, certamente; ma cerchiamo di non essere, oltrecchè superficiali, anche ingenerosi o, peggio, ingrati!

Gioacchino Bussardò
Presidente Onorario dell'Associazione

IVANOV

Ivanov, cittadino d'Europa, abitò all'Aventino: una giornata di commemorazione del teologo si è tenuta nelle scorse settimane.

Un poeta e letterato russo, cittadino russo, cittadino d'Europa, diventato romano e amante di Roma. Tale fu Vjaceslav Ivanov emigrato da Mosca a Roma nel 1924 e

rimasto nella casa all'Aventino fino alla morte nel 1949. Sua fu la frase cara a papa Wojtyla: "Il cristianesimo deve respirare con i suoi due polmoni: l'occidentale e l'orientale". Nei giorni scorsi Ivanov è stato ricordato al Pontificio Istituto Orientale dal cardinale Spidlik ed altri illustri slavisti come il discepolo Shishkin.



EURO GARDEN

Viale Guido Baccelli 85
Viale delle Terme di Caracalla 70
00153 - ROMA
Tel. 06. 57. 42. 157 - 06. 57. 42. 236
Fax 06. 57. 45. 959
E-mail: eurogarden@mclink.it